

INPS

**CONTO CONSUNTIVO
PER L'ANNO 2001**

**RELAZIONE DEL
COLLEGIO SINDACALE**



INPS

**CONTO CONSUNTIVO
GENERALE**



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL CONTO CONSUNTIVO 2001

PARTE I

PREMESSA

Il *Conto consuntivo annuale* dell'I.N.P.S. relativo all'esercizio 2001 si articola:

1. nel Rendiconto finanziario, sia di competenza che di cassa,
2. nel Conto economico e nella Situazione patrimoniale;
3. nei Bilanci dei Fondi e delle Gestioni amministrate.

La Relazione del Direttore Generale comprende una serie di allegati attinenti:

- ai crediti contributivi suddivisi per anno di accertamento ed ai crediti per prestazioni da recuperare suddivisi per anno di accertamento (all. A);
- all'elenco dei capitoli delle spese obbligatorie che presentano un'eccedenza degli impegni sulle previsioni definitive (all. B);
- all'elenco degli immobili dell'Istituto (all. C);
- ai residui passivi per spese non obbligatorie distinte per capitolo e per esercizio di insorgenza (all. D);
- ai bilanci di esercizio al 31 dicembre 2001 della Gestione terme INPS – Ge.T.I. S.p.A., della Gestione immobiliare – I.G.E.I. S.p.A. in liquidazione e dell'ITALIA PREVIDENZA – Società italiana di servizi per la previdenza integrativa – S.I.S.P.I. S.p.A. (all.E).

In attuazione dell'art. 3, comma 1, della legge n. 335/1995, che ha integrato l'art. 20, comma 4, della legge n. 88/1989, il Bilancio consuntivo comprende anche un Conto economico generale e uno Stato patrimoniale al netto della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali e della Gestione per l'erogazione di pensioni, assegni e indennità agli invalidi civili, di cui all'art. 130 del D.Lgs 31 marzo 1998, n.112: ciò nella logica della separazione tra assistenza e previdenza, nel senso e per gli scopi di cui al precitato art. 3 della legge n. 335/1995.

Il *Rendiconto finanziario generale* è stato integrato da alcuni prospetti che illustrano i capitoli relativi a rimborsi dovuti dallo Stato per agevolazioni contributive, sgravi e provvidenze e prestazioni erogate a diverso titolo (all.A), nonché i movimenti di cassa di alcuni capitoli distinti in conto competenza e in conto residui (All. B).

Ciò premesso, il Collegio ha esaminato il documento n. 2117 predisposto dal Consiglio di amministrazione - **Bilancio consuntivo dell'INPS dell'anno 2001** - e successivamente trasmesso al Consiglio di Indirizzo e Vigilanza per le determinazioni di competenza.

Le considerazioni che seguono sono riferite a dati che, ove non diversamente indicato, sono espressi in lire.

1. *Il Collegio dà atto:*

- ☞ che la struttura del *Conto consuntivo generale* si ispira alle disposizioni contenute nel vigente "Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell'INPS", deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 16 giugno 1995 (deliberazione n. 628) che recepisce, tra l'altro, gli schemi e i criteri generali di classificazione allegati al Regolamento approvato con DPR n. 696/79 e ciò anche al fine del consolidamento dei bilanci degli Enti di cui alla legge n. 70/75 e successive modificazioni e integrazioni;
- ☞ dell'approvazione del Bilancio preventivo dell'INPS per l'esercizio 2001 (delibera del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 24 del 19 dicembre 2000) e delle successive tre note di variazione approvate con deliberazioni nn. 8, 18 e 28, rispettivamente, del 9 aprile, 24 luglio e 4 dicembre 2001;
- ☞ della corrispondenza delle partite creditorie e debitorie iscritte nello stato patrimoniale del bilancio consuntivo con la contabilità dell'Istituto, che tengono peraltro conto delle variazioni proposte dei residui attivi e passivi esistenti alla data del 31 dicembre 2000, trasmesse dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione dell'11 giugno 2002 al Consiglio di Indirizzo e Vigilanza per le definitive determinazioni di competenza, conformemente alle disposizioni contenute nel vigente Regolamento di contabilità.

2. *Il Collegio, esaminati i relativi atti, attesta:*

- che le somme accertate e riscosse o impegnate e pagate per ciascun capitolo di bilancio corrispondono alle scritture contabili tenute dall'Amministrazione;

- che la concordanza fra i saldi risultanti dagli estratti conti bancari, postali e di Tesoreria ed i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità dell'Istituto è suscettibile di verifica e riscontro sulla scorta della procedura instaurata secondo quanto prescrittivamente indicato con la circolare n. 77 del 13 aprile 2000;
- che i residui attivi e passivi degli esercizi precedenti e di quelli formati nell'esercizio di competenza iscritti in bilancio, tengono conto delle variazioni conseguenti al provvedimento di riaccertamento approvato dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza nella seduta del 16 luglio c.a..

In via generale, il Collegio prende atto che la gestione dell'anno 2001 risente degli effetti:

- ♦ di un quadro macroeconomico di riferimento che vede:
 - una crescita reale del PIL dell'1,8% rispetto al 2,9% nell'anno 2000;
 - una crescita delle retribuzioni lorde contrattuali per dipendente del 3% rispetto al 3,1% nell'anno 2000;
 - una crescita dell'occupazione complessiva dell'1,6% (1,5% nell'anno 2000);
 - un tasso di inflazione del 2,7% (2,6% nell'anno 2000);
 - un tasso di disoccupazione del 9,5% (10,6% nel 2000).
- ♦ dell'adozione della delibera del C.d.A. n. 267 del 4 giugno 2002 che ha stabilito, nella misura del 4,46% - salvo diversa specifica disposizione legislativa - il saggio di remunerazione che le Gestioni finanziariamente passive devono corrispondere alle Gestioni attive per l'utilizzo delle loro disponibilità. Con Decreto Interministeriale in corso di emanazione, il tasso di remunerazione degli avanzi di gestione degli artigiani e dei commercianti è stato stabilito nella uguale misura del 4,46% per l'anno in esame;
- ♦ delle specificazioni contabili dei saldi delle denunce contributive a conguaglio nell'anno 2001 che sono risultate pari al 94,3 % (94,7% nel consuntivo 2000) e di quelli riferiti ai pagamenti delle rate di pensione che sono risultati del 96% (97,6% nel consuntivo 2000);
- ♦ della rideterminazione delle percentuali di svalutazione dei crediti contributivi - assunte, ai sensi dell'art. 45 del Regolamento di contabilità, con determinazione n.EC/1/2002 del 14 maggio 2002 - accertati nell'anno 2001; nonché della riconferma delle percentuali di svalutazione riferite ai crediti accertati fino al 31 dicembre 2000;
- ♦ della determinazione della Conferenza dei Servizi, preordinata alla ripartizione del contributo dello Stato di cui all'art. 37, comma 3, lett. c), della legge n. 88/89 che, per l'anno 2001, è stato quantificato in complessivi 26.431 miliardi dall'art. 68, comma 2, della legge 388/2000.

Tenendo conto degli importi di competenza:

- dell'ENPALS per 92 mld;
- della Gestione minatori per 4 mld;
- dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni per le pensioni ante 1989 per 2.255 mld;
- degli artigiani per 705 mld;
- dei commercianti per 682 mld,

la suddetta Conferenza dei Servizi ha provveduto a ripartire l'importo residuo di 22.693 miliardi in ragione del 91,05% al F.P.L.D. (20.663 mld) e dell'8,95% alla Gestione dei Coltivatori diretti, mezzadri e coloni (2.030 mld).

Al riguardo, il Collegio dà atto dell'avvenuta trasposizione nel bilancio di quanto deciso dalla Conferenza dei servizi del 9 ottobre 2001 con la quale sono state attribuite, in via definitiva, le percentuali di riparto tra le gestioni interessate dei trasferimenti statali, in attuazione delle disposizioni afferenti agli interventi finanziari previsti per l'anno 2001;

- ♦ dei criteri di ripartizione dei trasferimenti dello Stato a titolo anticipatorio sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali e delle anticipazioni di Tesoreria.

Con deliberazione n. 7 del 9 maggio 2000 il Consiglio di indirizzo e vigilanza ha fatto conoscere i propri orientamenti e dettato i nuovi "criteri sulla ripartizione fra le gestioni dei trasferimenti dello Stato a titolo anticipatorio sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali e delle anticipazioni di tesoreria" a partire dall'anno finanziario 2000. Sulla scorta di tali linee di indirizzo, il C.d.A. in data 27 giugno 2000 ha adottato la delibera n. 349 con la quale sono stati modificati il punto 7) [rapporti finanziari nell'ambito del comparto dei lavoratori dipendenti] e il punto 8) [modalità di ripartizione fra le gestioni delle anticipazioni di Tesoreria] della delibera n. 43 adottata dal C.d.A. in data 14 aprile 1989, prevedendo che gli avanzi delle gestioni del comparto lavoratori dipendenti siano utilizzati per la copertura dei fabbisogni delle Gestioni incorporate con separata evidenza contabile nel Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti (Fondo Elettrici, Trasporti e Telefonici).

Nel rendiconto 2001 il fabbisogno delle suddette gestioni separate si è attestato a complessivi 16.840 miliardi, mentre i trasferimenti dal bilancio dello Stato a titolo anticipatorio per l'anno 2001, a copertura del fabbisogno delle gestioni previdenziali nel loro complesso, sono risultati pari a 10.801 miliardi. Il differenziale da coprire, pari a 6.039 miliardi, sommato al fabbisogno finanziario del Fondo pensioni lavoratori dipendenti, quantificato in 229.192 miliardi, ha trovato copertura nelle disponibilità della Gestione delle prestazioni temporanee;

- ♦ della II fase di cartolarizzazione dei crediti di cui alla legge n.448/1998 avvenuta nel corso dell'esercizio esaminato e riferita a tutti i cespiti di competenza dell'anno 2000 risultanti al 31 dicembre e non ancora riscossi alla data del 30 aprile 2001. Detta operazione ha portato nelle casse dell'Istituto introiti per 2.304 miliardi, mentre i relativi oneri di cessione sono risultati pari a 601 miliardi.

La prevista terza operazione di cartolarizzazione dei crediti ha comunque avuto avvio nell'anno 2002, a seguito dell'entrata in vigore del Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 23 maggio u.s. emanato di concerto con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

- ♦ della cartolarizzazione degli immobili dell'Istituto

La privatizzazione del patrimonio immobiliare dell'INPS, avviata con il D.L. 351/2001, convertito nella legge n. 410/2001 ed attuata con la sottoscrizione del contratto con la società S.C.I.P. in data 19 dicembre 2001, si è concretizzata in un'operazione di cartolarizzazione degli immobili che ha dato luogo ad un versamento a titolo di prezzo iniziale di € 155.566.989 effettuato in apposito conto vincolato presso la Tesoreria Centrale dello Stato e intestato all'Istituto, avvenuto comunque nel corso dell'anno 2002.

Il valore dei singoli immobili oggetto della cessione è stato dapprima adeguato al valore di presunto realizzo; di conseguenza si è determinata una plusvalenza di 292 miliardi di lire che è stata accantonata in un apposito Fondo in attesa del realizzo. Dal bilancio dell'Istituto detti cespiti sono stati catalogati tra i residui attivi come "Crediti verso la S.C.I.P. S.r.l. per cessione degli immobili" a seguito del relativo trasferimento della proprietà avvenuto in attuazione del D.I. del 30 novembre 2001, pubblicato sulla G.U. del 14 dicembre 2001.

3. *Sintesi dei risultati complessivi del Conto consuntivo 2001.*

Il Collegio, nel seguente prospetto, pone in evidenza i principali dati di sintesi del Conto consuntivo per l'anno 2001, riportati nella successiva tabella e raffrontati con i corrispondenti valori delle previsioni aggiornate dello stesso anno e del consuntivo 2000, con l'indicazione delle relative variazioni assolute.

Tab. n. 1

AGGREGATI	CONSUNTIVO	ANNO 2001		DIFFERENZE IN VALORI ASSOLUTI	
		2000	PREVISIONI AGGIORNATE	CONSUNTIVO	SU CONSUNTIVO 2000
	(Importi in miliardi di lire)				
Gestione finanziaria di competenza - nel complesso:	2.571	2.425	4.546	1.975	2.121
a- Risultato finanziario di parte corrente (a)	2.987	2.630	4.571	1.584	1.941
b- Risultato finanziario in conto capitale	-416	-205	-25	391	180
Gestione finanziaria di cassa :					
a- Anticipazioni di cassa dello Stato:	6.139	1.315	2.172	-3.967	857
anticipazioni di Tesoreria alle gestioni assistenziali	1.754	3.158	568	-1.186	-2.590
anticipazioni dello Stato alle gestioni previdenziali -ex art. 35 legge n. 448/1998	4.385	-1.843	1.604	-2.781	3.447
b-Trasferimenti dal bilancio dello Stato per il finanziamento: della GIAS e degli invalidi civili	99.696	107.642	108.858	9.162	1.216
Totale apporti complessivi dello Stato (in termini finanziari di cassa)	105.835	108.957	111.030	5.195	2.073
Gestione economico-patrimoniale (1)					
a- Risultato economico di esercizio	152	2.645	1.923	1.771	-722
b- Situazione patrimoniale netta al 31.12	23.055	25.700	24.978	1.923	-722

(1) La situazione patrimoniale netta è indicata:

- al 31 dicembre 2000 comprende 1,2 mld relativo all'avanzo patrimoniale del soppresso Fondo pensioni del personale delle Ferrovie dello Stato